

Ricordiamolo non solo in occasione della Festa del 9 maggio: “L'Europa non è l'Europa degli obblighi, ma delle risposte”

Difficile, ma più che mai necessario. Parlare di Europa e tener vivi con azioni concrete i principi fondativi in questi giorni deve essere la nostra priorità. Nostra di AICCRE Lombardia, associazione che nata per diffondere lo spirito e la cultura dell'UE attraverso le comunità locali, nostra soprattutto in qualità di cittadini europei.

Il **9 maggio abbiamo celebrato la festa dell'Europa** (ma l'intero mese è costellato di eventi a tema), una data storica che coincide con la dichiarazione dell'allora ministro degli esteri francese Robert Schuman. In occasione di un discorso a Parigi, nel 1950, Schuman espose la sua idea di una nuova forma di cooperazione politica per l'Europa, che avrebbe reso impensabile una guerra tra le nazioni europee. La sua ambizione era creare un'istituzione europea che avrebbe messo in comune e gestito la produzione del carbone e dell'acciaio. Un anno dopo la realtà.

Proprio in questi giorni, nell'ambito della sessione europea del Consiglio Regionale della Lombardia, **il segretario generale Aiccre Lombardia Carlo Borghetti** ha invitato a un lavoro politico e istituzionale condiviso, anche a livello di Regioni, “che può e deve coinvolgere anche tutte quelle forze che sono storicamente europeiste e si battono per un'idea di un'Europa più unita, la CALRE- Conferenza delle Assemblee Legislative Regionali Europee, i movimenti, le associazioni come Aiccre”. Obiettivo: “Diffondere e radicare l'idea che l'Europa non è l'Europa degli obblighi, dei parametri, ma è l'Europa delle risposte”. Come alcune di quelle messe nero su bianco dalla risoluzione che invita la Commissione europea “all'istituzione di un nuovo fondo europeo dedicato a coprire le spese sanitarie sostenute dalle regioni per l'assistenza agli immigrati non regolari; di un fondo dedicato a sostenere le spese di rimpatrio per gli immigrati extracomunitari a cui non è riconosciuto lo status di rifugiato; l'implementazione dei programmi delle operazioni congiunte (Poseidon, Triton e Frontex) con un occhio di riguardo sul tema salute”.



Eventi, foto e una caccia al tesoro per promuovere i Progetti UE



‘Europe in My Region’ è la campagna lanciata dalla Commissione europea per sensibilizzare, promuovere e far conoscere i progetti finanziati dall'UE in tutta Europa.

La campagna che porta la firma della Direzione generale per la politica regionale con il sostegno delle rappresentanze e delle autorità di gestione della Commissione, si svolge **fino all'11 giugno** e toccherà 23 Paesi dell'Unione Europea. In calendario 1200 eventi per far conoscere lo spirito e l'anima della nostra Europa.

Si andrà dalle giornate aperte per far conoscere i progetti a una caccia al tesoro, una sfida a suon di fotografie e una campagna di blogging. La condivisione sui social media sarà uno degli strumenti privilegiati per ‘viralizzare’ lo spirito e azioni in nome dell'Europa. Info: <http://ec.europa.eu/>

Aiccre dà il benvenuto alla delegazione della Bosnia e Erzegovina

Aiccre Lombardia, con **il Segretario Generale, Carlo Borghetti, e il Presidente, Luciano Valaguzza**, ha partecipato con il Presidente del Consiglio regionale Raffaele Cattaneo il 10 maggio all'incontro a Palazzo Pirelli con una delegazione della Bosnia e Erzegovina guidata dal Ministro per l'Energia, le Attività minerarie e l'Industria, Nermin Dzindic, e composta anche dal Consigliere del Ministro, Almir Zulic, e dai Consiglieri del Premier della Federazione Bosnia Erzegovina Suvad Osmanagic e Amra Dendusic. “La nostra associazione, Aiccre - ha detto Borghetti - si propone di coinvolgere gli Enti locali, le Regioni, le città nella costruzione di un'Europa più forte e più grande: il processo di integrazione europea avviato dai Balcani va sostenuto e incoraggiato, e noi lo faremo anche incentivando le occasioni d'incontro e i progetti di gemellaggio tra comuni lombardi e comuni della Bosnia Erzegovina”.

Il Ministro bosniaco Nermin Dzindic ha ricordato come già molte aziende lombarde e in particolare bresciane, grazie anche al supporto delle locali associazioni di categoria industriali lombarde, hanno attivato partnership interessanti soprattutto nel campo energetico e metalmeccanico trovando, in Bosnia ed Erzegovina condizioni favorevoli allo sviluppo delle loro attività. All'incontro erano presenti anche Alessandro Patelli e Milena Bertani in rappresentanza dell'Associazione Consiglieri regionali.